



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: I GIOVANI FANNO LA DIFFERENZA

SETTORE e Area di Intervento: Settore A Assistenza– aree di intervento: 01 Anziani [prevalente]

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Nell'area specifica degli ANZIANI il progetto è volto essenzialmente a:

- Sostenere l'A. nella sua quotidianità e nel suo domicilio, con:
 - il supporto all'assistenza domiciliare e ai suoi vari servizi ausiliari;
 - l'accompagnamento dell'utente nelle attività esterne e verso i servizi essenziali;
 - la proposta di attività di animazione e di stimolo alle relazioni sociali.
- Potenziare la parte amministrativa dei Servizi Sociali comunali, nella gestione delle pratiche relative ai servizi per gli anziani.

Qui di seguito i dettagli sede per sede:

OPPEANO	Obiettivo
ANZIANI	<p>L'intervento è volto a continuare nel sostenere gli anziani nella loro quotidianità.</p> <p>Con l'apporto dei giovani si continuerà ad erogare i servizi di assistenza primaria con un'attività concreta di accompagnamento a supporto delle necessità quotidiane, quali ad esempio recarsi dal medico, al supermercato, in farmacia, negli uffici/enti pubblici e nelle strutture sanitarie.</p> <p>Inoltre risulterebbe utile che i giovani assegnati potessero apprendere come gli uffici servizi sociali rispondono all'utenza e gestiscono le relative pratiche.</p> <p>Successivamente potranno essere di supporto anche per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) gestione richieste soggiorni climatici 2) gestione richieste cure termali 3) etc.
<i>Risultati attesi</i>	conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più: circa 90/100

ROSSANO VENETO	Obiettivo
ANZIANI	<p>L'obiettivo è di sostenere l'attuale servizio di supporto alla domiciliarità a favore delle persone anziane senza rete familiare o che, seppur presente, è insufficiente per i bisogni della persona anziana. A tale azione verrà destinato il 60% del tempo dell'intero progetto.</p>
<i>Risultati attesi</i>	<i>Conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più: Stima di quanti utenti in più: 40</i>

SAN GIOVANNI LUPATOTO	Obiettivo
ANZIANI	Supportare la permanenza a domicilio di anziani parzialmente non autosufficienti che necessitano di assistenza o che vivono in condizioni di isolamento sociale e non hanno una rete familiare e/o risorse economiche sufficienti
Risultati attesi	<u>miglioramenti qualitativi nell'operare del servizio:</u> prestazioni più ampie e volte alla socializzazione mediante compagnia, accompagnamento nello svolgimento delle commissioni, farmaci o spesa a domicilio

THIENE	Obiettivo
ANZIANI	Implementare i servizi già esistenti, affiancando gli operatori del SAD nell'accompagnamento a luoghi di cura o di socializzazione. Mantenere attività di animazione sociale per gruppi di anziani presenti in Casa Albergo e al Centro Diurno comunali. Il volontario svolgerà una funzione di sostegno e promozione della relazione nei gruppi.
Risultati attesi	<u>Nuove prestazioni e nuovi utenti:</u> Attività di sostegno e di animazione a favore di anziani autosufficienti Stima di n. 50 utenti in più.

Nell'area MINORI, risalta – nelle due sedi ove trova attuazione – la priorità data al servizio “doposcolastico”, cui si aggiungono finalità connesse ai servizi di supporto scolastico tipicamente offerti dai Comuni:

DUEVILLE	Obiettivo
MINORI	Potenziamento del “doposcuola”, agevolando così le famiglie nella gestione dei figli nei periodi e negli orari in cui non c'è attività scolastica. Il sostegno ai compiti vuole essere rivolto anche agli alunni extracomunitari o in situazioni di fragilità familiare. Supporto all'Ufficio Scuola nell'implementare il progetto di educazione alimentare e di lotta agli sprechi alimentari che è in fase di programmazione in tutte le scuole primarie di Dueville. Consolidare/estendere il servizio “Piedibus” (percorsi pedonali casa – scuola) già iniziato negli scorsi anni, a seguito di indagine effettuata al fine di rilevare i bisogni delle famiglie con minori. Nel contesto di iniziative per attivare o implementare iniziative volte ad una maggiore conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.
Risultati attesi	<u>miglioramenti qualitativi nell'operare del servizio:</u> potenziamento / aumento del livello qualitativo nell'organizzazione e nella progettazione dei servizi, nonché un miglioramento qualitativo del profitto e del comportamento dei minori.

SAN GIOVANNI LUPATOTO	Obiettivo
MINORI	Potenziamento del servizio di supporto scolastico pomeridiano (doposcuola) per pre-adolescenti delle scuole secondarie di primo grado e attivazione dell'animazione pomeridiana. Il servizio di cosiddetto doposcuola, si propone di : <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'accoglienza e l'accompagnamento individualizzato di ciascun ragazzo/a nel suo percorso scolastico, in un contesto di gruppo, informale e accogliente, finalizzato al recupero del benessere scolastico, per migliorare il rendimento scolastico dei ragazzi mediante azioni di prevenzione alla dispersione

	<p>scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere con i ragazzi il raggiungimento dell'autonomia nello svolgimento dei compiti, attraverso l'acquisizione ed il consolidamento del proprio metodo di studio, passando dal comprendere se stessi nel contesto scolastico, conoscere le proprie capacità positive e saperle valorizzare. • promuovere esperienze di educazione informale in grado di contribuire alla formazione della personalità, allo sviluppo dell'autostima, alla scoperta e allo sviluppo delle capacità attraverso attività aggregative, creative e gruppalì.
<i>Risultati attesi</i>	<p><i>un più ampio orario di funzionamento del servizio (attualmente esistono solo attività di supporto scolastico). Con il contributo dei volontari si potrà integrare tale attività con quella di animazione e quindi offrire una azione educativa integrata. L'orario attuale di due ore di attività potrà passare a 4 ore.</i></p>

Nell'area GIOVANI, gli importanti obiettivi delle due sedi interessate:

DUEVILLE	Obiettivo
GIOVANI	<p>Dare maggior forza, visibilità e supporto a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) gestione delle 6 sale Centro di Aggregazione Giovanile; b) organizzazione e realizzazione di attività varie all'interno del Centro, quali: corsi, incontri, momenti di riflessione, momenti di svago, ecc.; c) gestione dell'Informagiovani; d) gestione dell'infopoint, della sala musica e della sala registrazione; e) realizzazione e gestione di esperienze di cittadinanza attiva. <p>Ampliamento dell'orario di apertura dell'Informagiovani e quindi un maggior coinvolgimento di ragazzi nelle attività proposte.</p>
<i>Risultati attesi</i>	<p><u>nuove prestazioni e nuovi utenti.:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>realizzazione di un numero maggiore di iniziative,</i> - <i>ampliamento dell'orario di funzionamento dell'Informagiovani</i> <p><i>Stima di quanti utenti in più: 300</i></p>

SAN GIOVANNI LUPATOTO	Obiettivo
GIOVANI	<p>Dare maggior impulso alle attività che il Centro Giovanile Casa Novarini rivolge ai giovani del territorio. Con il progetto si intende contribuire alla formazione umana, sociale e professionale dei giovani, affiancando in questo compito le altre agenzie socio-educative del territorio: le famiglie, le scuole, le parrocchie, l'associazionismo, le istituzioni e tutti gli spazi di apprendimento non formale e informale. A questo scopo ci si propone di realizzare attività e di attivare processi atti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>promuovere la crescita e lo sviluppo delle competenze personali, sociali e culturali dei giovani creando opportunità di aggregazione, socializzazione ed incontro; stimolando, sostenendo e valorizzando le forme dell'espressività giovanile; promuovendo lo sviluppo di capacità informali spendibili anche nel mondo del lavoro; attivando e sostenendo percorsi di partecipazione sociale e civica e di cittadinanza attiva; promuovendo il loro empowerment e le forme di organizzazione giovanile;</i> - <i>promuovere la realizzazione di sé, la definizione</i>

	<p>dell'identità professionale e l'autonomia materiale dei giovani favorendo l'accesso alle informazioni e la formazione continua, offrendo opportunità di orientamento e di accompagnamento al lavoro, promuovendo la capacità di problem solving e di definizione dei propri progetti di vita;</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>promuovere l'empowerment della rete</i> delle istituzioni, delle associazioni, dei gruppi e dei cittadini impegnati con e a favore dei giovani allo scopo di potenziare la capacità della comunità di mettersi in relazione di ascolto e di influenzamento reciproco con i giovani rispondendo ai loro bisogni di espressione, di realizzazione personale e professionale, di soggettività sociale e di autonomia. <p>Questi obiettivi saranno realizzati tenendo in considerazione 5 elementi di trasversalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) <i>inclusione</i> dei giovani più svantaggiati e vulnerabili e di quelli diversamente abili; b) attenzione e promozione dei bisogni di <i>genere</i>; c) attenzione alla dimensione <i>interculturale</i> per la presenza sempre più numerosa di giovani di origine straniera; d) approccio alla <i>sostenibilità</i> sociale, economica e ambientale nella gestione di Casa Novarini e nelle priorità da dare alle attività; e) attenzione e promozione di <i>stili di vita</i> positivi e sani.
<i>Risultati attesi</i>	<p><u><i>miglioramenti qualitativi nell'operare del servizio:</i></u> <i>grazie ai volontari sarà possibile seguire in modo più efficace le attività di progettazione con i gruppi giovanili e la qualità dei servizi offerti poiché i volontari svolgeranno funzione di filtro e orientamento delle domande e in questo modo permetteranno agli operatori professionali di liberare risorse specialistiche (ricerca lavoro, colloqui di orientamento, progettazioni partecipate, ecc)</i></p>

Nell'area DISAGIO ADULTO, priorità al potenziamento dell'azione amministrativa in sede d'ufficio e al contrasto della marginalità:

OPPEANO	Obiettivo
DISAGIO ADULTO	Il progetto è volto al potenziamento delle capacità amministrative dei servizi sociali comunali inerenti la fascia della popolazione adulta, con particolare attenzione a quella straniera.
<i>Risultati attesi</i>	<i>conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più: + 50/60 nuovi utenti</i>

SAN GIOVANNI LUPATOTO	Obiettivo
DISAGIO ADULTO	Migliorare la qualità della vita degli utenti attraverso una maggiore copertura assistenziale a domicilio e presso ambienti di socializzazione, contrastando situazioni di marginalità ed isolamento
<i>Risultati attesi</i>	<u><i>miglioramenti qualitativi nell'operare del servizio:</i></u> <i>Il progetto intende rispondere all'utenza già in carico ai servizi o ai nuovi richiedenti fornendo prestazioni più ampie e volte alla socializzazione mediante compagnia, accompagnamento nello svolgimento delle commissioni, farmaci o spesa a domicilio</i>

ROSSANO VENETO	<i>Obiettivo</i>
DISABILI	Aumentare l'accessibilità ai servizi delle persone disabili. Supportare le figure professionali operanti in ambito educativo/formativo nella gestione di casi problematici e nel supporto pomeridiano domiciliare, e durante il periodo di attività dei centri estivi.
<i>Risultati attesi</i>	<i>conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più: stimare quanti 20</i>

THIENE	<i>Obiettivo</i>
DONNE CON MINORI A CARICO E DONNE IN DIFFICOLTÀ	Implementare il servizio educativo rivolto alle donne che frequentano lo Sportello Donna e/o che sono ospiti della casa di accoglienza attraverso l'affiancamento all'educatore ed agli assistenti sociali nelle attività svolte. Aumentare la consapevolezza delle potenzialità della singola persona, attraverso la condivisione di problematiche, l'attivazione di risorse ed una conoscenza più approfondita. Aiutare le donne a conoscere meglio il territorio ed in particolare i servizi socio-sanitari e la loro dislocazione, al fine di renderle autonome nella fruizione dei medesimi.

CRITERI DI SELEZIONE:

Le selezioni si svolgeranno secondo i criteri previsti nel Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio nazionale per il servizio civile (valutazione per titoli) nonché l'all.6 schema di valutazione (colloquio selettivo).

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

Comune	Volontari richiesti
Dueville	2
Oppeano	2
Rossano Veneto	2
San Giovanni Lup.	4
Thiene	3

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 13

Numero posti con solo vitto:0

Ente: NZ03770 ANCIVENETO

Progetto: R05NZ0377018101591NR05 - I GIOVANI FANNO LA DIFFERENZA

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	COMUNE DI DUEVILLE - UFFICIO ASSISTENZA	DUEVILLE (VI)	Piazza Monza 1 36031 (PIANO:0, INTERNO:331)	69161	2	CORRADIN CARLA		
2	COMUNE DI OPPEANO - UFFICIO SOCIALE	OPPEANO (VR)	Piazza Gilberto Altichieri 1 37050 (PIANO:1)	68922	2	Bresciani Laura		
3	SERVIZI SOCIALI - MUNICIPIO	ROSSANO VENETO (VI)	PIAZZA MARCONI 4 36028 (PIANO:0)	100496	2	Fassina Annalisa		
4	COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO - SOCIALE	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	Via Roma 18 37057	99147	4	MOZZO MARCO		
5	Comune di Thiene - SERVIZI SOCIALI E CULTURALI	THIENE (VI)	Via Monte Grappa 12/b 36016 (PIANO:0, INTERNO:1)	68061	3	STERCHELE MASSIMO		

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

OPPEANO	Attività dei Volontari Area ANZIANI
<ol style="list-style-type: none">1. Supporto all'ufficio servizi sociali2. Fornitura della spesa e dei farmaci a domicilio3. Mercato settimanale ed alle attività ricreative dedicate agli anziani.4. Supporto ai servizi esistenti quali trasporto sociale, prenotazione di visite e consegna pasti a domicilio-5. Segretariato sociale	

ROSSANO VENETO	Attività dei Volontari Area ANZIANI
<ol style="list-style-type: none">1. Accompagnamento Sociale dell'anziano (disbrigo pratiche, ritiro pensione, spesa,....) dal lunedì al venerdì, anche in orario pomeridiano.2. Guida pulmino attrezzato per disabili per accompagnamento delle persone a servizi specialistici.3. Consegna pasti a domicilio.4. Pratiche di segretariato sociale – prenotazioni visite e adempimenti sanitari.5. Aiuto nella compilazione di Segretariato sociale in caso di necessità (diversità linguistiche, difficoltà nella comprensione delle informazioni richieste)	

SAN GIOVANNI LUPATOTO	Attività dei Volontari Area ANZIANI
<ol style="list-style-type: none">1. Attività di socializzazione – compagnia2. Fornitura della spesa – farmaci a domicilio - commissioni3. Pratiche di segretariato sociale4. Supporto agli uffici servizi sociali e assistenti sociali	

THIENE	Attività dei Volontari Area ANZIANI
<ol style="list-style-type: none">1. accompagnamento per visite mediche2. accompagnamento al Centro Diurno, visite a parenti presso strutture3. supporto e animazione per favorire la socializzazione e la riattivazione4. segretariato e aiuto per disbrigo pratiche varie	

DUEVILLE	Attività dei Volontari Area MINORI
<p>1. Supporto all'ufficio Istruzione nella gestione dei servizi scolastici accessori e Piedibus</p> <p>2. Servizi di supporto scolastico (doposcuola) per minori – sostegno ai bambini in difficoltà nello svolgimento dei compiti scolastici.</p> <p>3. Supporto in generale agli educatori professionali.</p> <p>4. Sostegno socio-educativo</p>	

SAN GIOVANNI LUPATOTO	Attività dei Volontari Area MINORI
<p>1. Promozione dei “gruppi di Studio” e dell’”Animazione pomeridiana”, programmazione e organizzazione delle attività: Le attività rivolte ai ragazzi delle medie si svolgono in stretta collaborazione con gli istituti comprensivi della zona. Pertanto i volontari si affiancheranno agli educatori nella gestione dei rapporti con la scuola, nella promozione delle iniziative alla cittadinanza e nel reclutamento dei tutor per il supporto scolastico. Inoltre l'iscrizione di ciascun ragazzo al progetto passa in primo luogo da una fase di colloquio del ragazzo, con il proprio genitore e con l'educatore che supervisiona le attività, per verificare le aspettative, orientare all'attività più consona (se il piccolo gruppo o lo studio individuale) e definire e condividere gli obiettivi. In questa fase il volontario si affiancherà alla pedagoga nella fase di colloquio e nella successiva fase di redazione della scheda personale per ciascun ragazzo che includerà la “valutazione didattica”, ovvero una valutazione della situazione scolastica del ragazzo che tiene conto della complessa dinamica che intercorre tra il minore, la famiglia, l'ambiente sociale e la scuola. Con gli educatori verrà steso il calendario delle attività, creati i gruppi omogenei di ragazzi ed attribuiti ai relativi tutor in base alle competenze dei tutor coinvolti e ai bisogni rilevati per ciascun ragazzo.</p> <p>2. Gruppi di studio - aiuto compiti: si tratta dell'attività diretta con i ragazzi. Consiste nel supporto nell'organizzazione dei compiti da svolgere, nella gestione dei tempi e nel rispetto delle consegne, supporto sul metodo di studio, ripasso delle regole, organizzazione e gestione di sessioni sia di gruppo che individuali. Supporto nello studio autonomo e verifica della comprensione e dell'apprendimento. L'attività verrà svolta in autonomia da parte dei volontari assieme ai tutor universitari sotto la supervisione degli educatori e della pedagoga. Il volontario svolgerà quindi due funzioni: una di coordinamento dei tutor universitari che gestiscono i gruppi e una di impegno diretto con i gruppi di studio.</p> <p>3. Laboratori didattici: sono periodicamente organizzati dei laboratori didattici come strumenti di apprendimento specifico che vengono attivati in relazione a particolari esigenze emerse: Inglese, Matematica, Grammatica, metodo di studio, preparazione di mappe concettuali per le classi terze. Sarà compito dei volontari raccogliere i bisogni specifici ed organizzare degli specifici interventi mirati.</p> <p>4. Attività di animazione e aggregazione: riteniamo elemento fondamentale per il successo scolastico la creazione di un ambiente positivo, di relazioni sane tra coetanei. I volontari saranno chiamati quindi a curare con attenzione anche gli spazi e i momenti di aggregazione informali tra i ragazzi e con i tutor, i volontari e gli educatori, essenziali per la creazione del gruppo e per promuovere un clima sereno di apprendimento. Verrà integrato al supporto, quindi, anche uno spazio di aggregazione rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado con attività di animazione e tempo libero svolto con la supervisione dei volontari e degli educatori.</p>	

DUEVILLE	Attività dei Volontari Area GIOVANI
----------	--

1. Supporto all'ufficio Politiche giovanili nella gestione dei servizi
2. Supporto a sportello e servizi Informagiovani e alla realizzazione di progetti giovani
3. Supporto alla gestione della sala registrazione e prove
4. Iniziative di socializzazione e aggregazione nei diversi campi del tempo libero, della musica e degli interessi giovanili

SAN GIOVANNI LUPATOTO	Attività dei Volontari Area GIOVANI
	<p>1. Informagiovani: Il volontario si occuperà di raccogliere, elaborare e diffonde informazioni utili su temi importanti come: lavoro, corsi di formazione, scuola, università, orientamento scolastico e professionale, tempo libero, associazionismo e aggregazione giovanile. Le informazioni saranno disponibili e possibili in tutti gli orari di front-office di Casa Novarini. Il volontario/a si occuperà di fornire le informazioni richieste nelle diverse modalità: mail, front office, telefono, ecc. Si occuperà inoltre di tenere aggiornata la pubblicazione di informazioni rilevanti all'interno del sito di Casa Novarini, nel giornale locale "Il Sentiero" e in piattaforme informative della provincia</p> <p>2. Sale prove per gruppi musicali. Casa Novarini dispone di due spazi insonorizzati a disposizione di gruppi o di singoli per prove musicali. Essi sono dedicati e attrezzati per permettere ai gruppi musicali del territorio di avere un luogo dove avviare e consolidare l'esperienza di produzione musicale. Entrambe le sale prove hanno un regolamento e possono essere affittate in maniera saltuaria tramite pagamento tariffa oraria o per periodi prolungati attraverso la forma dell'abbonamento che permette di godere di uno sconto. Per le bands giovanili è prevista comunque una tariffa agevolata. Ai gruppi musicali in abbonamento è richiesta la partecipazione a incontri periodici per la gestione delle sale prove stesse. Il volontario/a in servizio civile seguirà la gestione delle sale prove: prenotazioni, verifica e controllo del buon mantenimento delle attrezzature, coordinamento dei gruppi, promozione di eventi musicali con i gruppi.</p> <p>3. Festival delle idee. E' un progetto che ogni anno si rinnova e che offre una vetrina per le idee e la creatività di giovani associazioni del territorio attraverso la realizzazione di eventi ricreativi, artistici e culturali curati dai giovani. Ogni anno l'iniziativa prende forme diverse: evento di più giorni consecutivi oppure ciclo di iniziative estive oppure ciclo di iniziative decentrate nei quartieri. Casa Novarini rappresenta l'incubatore nel quale si sviluppano idee e progetti e l'evento "festival delle idee" rappresenta la vetrina nella quale queste idee e progetti vengono mostrati al territorio. La realizzazione del Progetto richiede un impegno significativo per alcuni mesi che precedono l'estate e il volontario di occuperà, sotto la supervisione degli operatori professionali, della programmazione e organizzazione del progetto in collaborazione con i gruppi giovanili del territorio.</p>

	<p>4. Corsi LOW COST: assaggi creativi ed espressivi. Casa Novarini promuove ogni anno due cicli di Corsi “Low Cost” per preadolescenti e adolescenti. Ciclo autunnale (ottobre/novembre) e ciclo primaverile (marzo/aprile) Questi corsi sono caratterizzati dalla breve durata (3 o 4 incontri), sono realizzati da giovani del territorio che hanno dei “talenti creativi” da esprimere (giovani più grandi che si sono formati a Casa Novarini) e hanno un costo di 5 euro (da cui la definizione di low cost). L'obiettivo di questa iniziativa è permettere ai ragazzi/e (soprattutto quelli con minori opportunità, anche economiche) di “assaggiare” attività creative, espressive e formative come modalità di avvicinamento agli interessi e al loro possibile sviluppo. Si tratta quindi di una iniziativa che mira a sostenere il loro benessere, i percorsi di crescita personale, l'educazione non formale, la qualificazione del tempo libero. L'apporto del volontario/a permetterà di dare impulso e qualità maggiore a queste iniziative e di farle uscire dalla fase “prototipo” per renderle attività strutturali nel territorio di San Giovanni Lupatoto</p>
--	--

OPPEANO	Attività dei Volontari Area DISAGIO ADULTO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto all'ufficio servizi sociali 2. Trasporto sociale per vaccinazioni e visite varie 3. Assistenza nei percorsi da seguire per accedere ai vari servizi 4. Sportello informativo 5. Segretariato sociale 	

SAN GIOVANNI LUPATOTO	Attività dei Volontari Area DISAGIO ADULTO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di socializzazione – compagnia 2. Fornitura della spesa – farmaci a domicilio - commissioni 3. Pratiche di segretariato sociale 4. Supporto agli uffici servizi sociali e assistenti sociali 	

ROSSANO VENETO	Attività dei Volontari Area DISABILI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasporto sociale di disabili (di ogni età) 2. Per disabili minori supporto nell'anticipo dell'orario scolastico e nel periodo dei centri estivi, anche in orario pomeridiano. 3. Sostegno ai bambini disabili in difficoltà durante lo svolgimento dei compiti scolastici e nell'attività doposcolastica in genere 	

THIENE	Attività dei Volontari Area DONNE CON MINORI A CARICO E DONNE IN DIFFICOLTÀ
<ol style="list-style-type: none"> 1. servizio di accoglienza all'interno dello Sportello Donna. 2. aiuto e collaborazione con l'educatore professionale presente in Casa di Accoglienza, nell'ambito dei laboratori ludico-creativi. 3. Accompagnamento presso i servizi presenti sul territorio. 4. Coinvolgimento della volontaria per eventi e incontri organizzati dall'Assessorato alle Pari Opportunità ed ai progetti riguardanti le donne. 	

REQUISITI RICHIESTI:

Il 25% dei posti disponibili sarà in ogni caso riservato ai NEET (Not in Education, Employment and Training) ovvero giovani che al momento del colloquio non risultano inseriti in percorso scolastico o formativo e non impegnati in attività lavorativa, corsi formazione, stage e aggiornamento professionale.

Qui di seguito un quadro più dettagliato distinto per sede attuativa, precisando che laddove ricorra il caso prevale la richiesta del singolo ente:

DUEVILLE

1	Diploma di scuola secondaria superiore (Maturità)
2	Buone conoscenze informatiche (word, excel, internet)

OPPEANO

1	Patente B
2	Capacità di relazionarsi con le persone
3	Diploma di scuola secondaria superiore (II grado)
4	Attitudine a dedicarsi alle persone in difficoltà

ROSSANO VENETO

1	Patente di guida tipo B
2	Conoscenze informatiche (Office)
3	Predisposizione all'accoglienza/dialogo con persone anziane e disabili

SAN GIOVANNI LUPATOTO (MINORI E GIOVANI)

1	Diploma di scuola superiore
2	Buona attitudine alla relazione sociale e interpersonale
3	Patente B

THIENE

1	Patente di guida di tipo B
2	Conoscenza dell'utilizzo del computer
3	Disponibilità al dialogo, adattabilità a situazioni emotivamente coinvolgenti
4	Preferibilmente, ma non necessariamente conoscenza di lingue straniere

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1400 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Elenchiamo le specifiche richieste sede per sede, come segue:

DUEVILLE

1	Patente di guida B
---	--------------------

OPPEANO

1	Si chiederà la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti.
2	Guida automezzi anche al di fuori del territorio comunale
3	Disponibilità ad effettuare occasionalmente servizio in orario festivo
4	Richiesta di flessibilità orario e di spostamento sul territorio per la realizzazione del progetto medesimo

ROSSANO VENETO

1	Effettuare il proprio orario tutte le mattine e almeno tre pomeriggi obbligatori, nei giorni feriali scelti dall'Ente
2	Utilizzare i mezzi di trasporto dell'Ente e la relativa attrezzatura per il trasporto di disabili (alza carrozzine e fissaggio delle cinture al mezzo)
3	Ferie da concordare con l'Ente
4	Riservatezza in merito ai dati trattati

SAN GIOVANNI LUPATOTO

1	Guida di auto comunale per brevi tragitti nel territorio comunale per le aree Anzini e Disagio Adulto
---	---

THIENE

1	Guida di automezzi (patente B)
---	--------------------------------

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: no

Eventuali tirocini riconosciuti: no

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

L'Anci Veneto vuole offrire un dispositivo di "analisi delle risorse/bilancio delle competenze" che permetta alle volontarie e ai volontari di capitalizzare le competenze acquisite sia nelle esperienze formativo/professionale pregresse, sia nell'esperienza dei Progetti di Servizio Civile Nazionale.

Il dispositivo permetterà di riconoscere le competenze sviluppate nell'esperienza di Servizio Civile, aiutando il volontario e la volontaria a:

- 4) riappropriarsi dell'essere *cittadino attivo*
- 5) elaborare una ipotesi di progetto di sviluppo personale e professionale
- 6) gestire efficacemente la transizione al termine del Progetto di Servizio Civile

L'"analisi delle risorse/bilancio delle competenze" attua una metodologia esperienziale per cui le volontarie e i volontari andranno a valutare le competenze in loro possesso che saranno raccolte in un documento "Descrittivo delle Competenze", sintetizzate nella "Dichiarazione/dossier delle competenze" e nel Curriculum Vitae Europeo.

Il dispositivo si articola prendendo in considerazione:

- la ricostruzione e la valutazione delle competenze personali e professionali
- la valutazione di interessi, motivazioni e risorse della volontaria e del volontario
- la costruzione di un'ipotesi di sviluppo personale e professionale
- la definizione/ri-definizione di un primo progetto personale e professionale

Nel procedere si presterà attenzione a quelle variabili che influenzano i percorsi di "analisi/bilancio" quali: genere, età, scolarizzazione, condizione professionale e rappresentazione dei propri vissuti che incidono sul proprio Sé.

- f) Le aree di riferimento sono:
- g) Competenze di base
- h) Competenze trasversali
- i) Competenze che si maturano nei lavori a progetto (es: competenze di realizzazione e operative; competenze di assistenza e servizio; competenze d'influenza; competenze manageriali; competenze di efficacia personale; ...)
- j) Competenze tecnico-specifiche sperimentate rispetto alle peculiarità di ogni Progetto di Servizio Civile Nazionale

FORMAZIONE DEI VOLONTARI:

La formazione è obbligatoria e si svolgerà presso aule messe a disposizione dagli Enti o presso la sede di Anci Veneto

Contenuti della formazione generale

1. L'identità del gruppo in formazione 4 ore
 2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà 4 ore
 3. Il dovere di difesa della Patria 2 ore
 4. La difesa civile non armata e nonviolenta 2 ore
 5. La protezione civile 4 ore
 6. La solidarietà e le forme di cittadinanza 2 ore
 7. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure 2 ore
- In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile".
8. La normativa vigente e la Carta di impegno etico 2 ore
 9. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale 3 ore
 10. Presentazione dell'Ente 2 ore
 11. Il lavoro per progetti 4 ore
 12. La rappresentanza dei volontari di servizio civile nazionale 3 ore
 13. La formazione civica 4 ore
 14. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti 4 ore
- Durata totale 42 ore

Contenuti della formazione specifica:

1. I servizi alla persona dalla Regione al Comune: i dati del territorio, la normativa vigente, gli obiettivi dell'intervento, le modalità organizzative – 4 ore
 2. Il ruolo degli enti locali in campo sociale – 4 ore
 3. Come funziona l'Ufficio Servizi Sociali in un ente locale – 4 ore
 4. La relazione d'aiuto. Gestire il livello emotivo: ruoli, stereotipi, rischi e abilità – 6 ore
 5. L'integrazione di bambini disabili e a rischio di emarginazione sia in orario scolastico che extrascolastico: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore
 6. L'assistenza agli anziani nelle loro abitazioni e nelle case di riposo: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore
 7. L'assistenza ai disabili: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore
 8. L'assistenza agli immigrati: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore
 9. Laboratorio: simulazioni d'intervento sociale – ore 8
 10. La comunicazione nell'ente pubblico: metodologie, strumenti, processi organizzativi – 4 ore
 11. Laboratorio di espressività: comunicare/informare/ascoltare – 8 ore
 12. Il bilancio delle competenze – autovalutazione delle proprie competenze e sviluppo della professionalità– 8 ore
 13. Norme e comportamenti sulla sicurezza – 8 ore
 14. Il primo soccorso nonché rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile –8 ore
- Durata totale 78 ore

Oltre ai contenuti sopra specificati sarà prevista, ove necessaria, la partecipazione a corsi di formazione specifici per le attività svolte da frequentare unitamente agli OLP.

--